

L'ensemble ha tenuto concerti ai festival di Arezzo, Aosta, Avignone, Fano, Milano, Pechino, Taipei, Torino (MiTo), Tours, Trento, Varna, Vaison-la-Romaine e in molte altre città italiane.

Gioele Andreolli, dopo aver conseguito il diploma di I livello con il massimo dei voti presso il Conservatorio F. A. Bonporti di Trento, ha proseguito gli studi presso il Conservatorio G. Verdi di Milano dove si è diplomato in Maestro Collaboratore con il massimo dei voti e la lode. Si è specializzato pianisticamente con il M° Denis Zardi e nell'accompagnamento pianistico in numerose *masterclass* con la Maestra Enza Ferrari e frequentando i corsi estivi per maestri collaboratori dell'Accademia del Teatro alla Scala di Milano. Ha conseguito inoltre i diplomi di organo e direzione di coro presso l'Istituto Diocesano di Musica Sacra di Trento. In qualità di organista nel 2017 ha eseguito la "Messa Santa Cecilia" di Nikos Betti in prima assoluta. È organista titolare presso la Pieve di Santa Croce del Bleggio. Dal 2019 ha svolto e svolge l'attività di pianista accompagnatore e maestro collaboratore per diverse formazioni corali, orchestrali e istituzioni teatrali. Nel 2019 ha fondato un duo con il soprano Elena Di Marino con la quale ha vinto diversi premi di musica da camera in concorsi nazionali ed internazionali e si è esibito per alcuni importanti eventi ed istituzioni. Frequenta il corso di Maestro Collaboratore presso l'Accademia dei Mestieri dell'Opera del Teatro Coccia di Novara e il Corso Accademico di II Livello in Direzione di Coro presso il Conservatorio F. A. Bonporti di Trento con il M° Lorenzo Donati.

Lorenzo Donati, compositore, direttore e violinista ha studiato ad Arezzo e Firenze, frequentando parallelamente corsi di perfezionamento presso la Scuola di Musica di Fiesole con Camillo Togni, l'Accademia Chigiana di Siena con Ennio Morricone e Azio Corghi e l'Accademia di Francia con Paschal Dusapin. Come direttore di coro si è diplomato al corso triennale della Fondazione "Guido d'Arezzo" di Arezzo, studiando con i Maestri Clemencic, Graden, Fasolis, Luisi, Pezzati e Righele; ha proseguito poi gli studi al Master di Perfezionamento, studiando anche con Alessandrini, Dantone, Gab-

biani, Høgset e Neuman. Svolge intensa attività concertistica come direttore di coro con l'Insieme Vocale Vox Cordis e l'ensemble UT con il quale ha vinto il più prestigioso premio mondiale di canto corale il Gran Premio Europeo di Canto Corale nel 2016. Dal 2016 dirige il Coro della Cattedrale di Siena Guido Chigi Saracini ensemble professionale col quale collabora con i più importanti artisti del panorama internazionale. Dirige inoltre il Coro da Camera del Conservatorio di Trento e dal 2010 al 2014 ha diretto il Coro Giovanile Italiano. Con questi gruppi e con l'Hesperimenta Vocal Ensemble ha vinto primi premi e premi speciali in molti concorsi nazionali ed internazionali come Arezzo, Cantonigròs, Gorizia, Montreux, Senlis, Tours, Varna, Vittorio Veneto. Invitato come membro di giuria nei più importanti concorsi internazionali di musica corale e composizione, ha tenuto seminari e corsi in Cina (Pechino), Francia (Lione, Rouen, Tours), Gran Bretagna (Bath), Grecia (Preveza), Indonesia (Bandung, Bali, Makkassar), Polonia (Varsavia), Russia (Rostov sul Don), Svizzera (Lucerna), Taiwan (Taipei), Ungheria (Pècs). Attualmente è docente presso il Conservatorio "F.A. Bonporti" di Trento. Insegna presso la Summer Academy dell'Accademia Chigiana di Siena ed è *tutor* della Scuola triennale di direzione di coro della Fondazione Guido d'Arezzo.

*In collaborazione con il
Centro Internazionale di Studi Riccardo Zandonai di Rovereto
e con il Comune di Rovereto*



**INGRESSO LIBERO
consentito
nel rispetto delle normative anti-Covid
in vigore e fino a esaurimento posti**



51. Festival 2022

Musica Sacra Geistliche Musik

DOMENICA 29 MAGGIO
ROVERETO, Chiesa di S. Caterina, ore 20.30

UT insieme vocale-consonante
Gioele Andreolli, organo
Lorenzo Donati, direttore

**La musica sacra
di Riccardo Zandonai**

Musiche di:

F. Mendelssohn, T. L. de Victoria
L. Donati, R. Zandonai



festivalmusicasacra.eu

PROGRAMMA

F. MENDELSSOHN (1809-1847)

Veni Domine, op. 39 n. 1
Laudate pueri, op. 39 n. 2

T. L. DE VICTORIA (1548-1611)

O vos omnes

L. DONATI (1972)

Davanti alle tenebre

T. L. DE VICTORIA

Tenebrae factae sunt

L. DONATI

Dentro le tenebre

T. L. DE VICTORIA

Caligaverunt oculi mei

L. DONATI

Oltre le tenebre

R. ZANDONAI (1883-1944)

Te Deum (per coro maschile e organo)
organista **Gioele Andreolli**

R. ZANDONAI

Requiem per coro a cappella

Note al programma

Dalle tenebre dei Responsori della Settimana Santa di Tomas Luis De Victoria, attraversate dai suoni delle nuove composizioni di Lorenzo Donati ad esse ispirate, fino alle luminose composizioni per coro e organo di Mendelssohn e Zandonai, la prima parte del concerto prepara il contrasto tra luce ed ombra della grande *Messa da Requiem* di Riccardo Zandonai. L'opera è una delle prime ampie pagine per coro a

cappella che l'inizio del Novecento regalò al repertorio italiano, grazie all'impegno di autori come lo stesso Zandonai o Pizzetti.

Il **Requiem** fu commissionato al musicista di Rovereto per onorare la memoria di re Umberto I di Savoia e costituisce uno splendido esempio di *Messa da Requiem* per coro a cappella, donando alla musica sacra la vena melodica e drammatica che caratterizza i lavori teatrali, cui si deve la fama del compositore. Piccola nota dolente la *Messa da Requiem* risale al 1916 e venne commissionata al "suddito austriaco" dalla Regia Accademia Filarmonica Romana in onore di Umberto I. Il gesto fu considerato un atto di alto tradimento dal tribunale austriaco che ordinò la confisca di tutti i beni di Zandonai. Il **Te Deum** per voci maschili ed organo omaggia la pratica di musica liturgica vigente in età preconciliare con l'affidamento della scrittura a più voci al coro di soli uomini con il sostegno dell'organo. La composizione risulta ispirata quindi ad una sostanziale semplicità di conduzione con ampi tratti omoritmici e polifonie lineari, dove la restituzione del significato del testo si deve soprattutto agli scarti dinamici, con strategie di sicuro effetto: dal passaggio tra i delicati tenorili serafini all'acclamazione del *Sanctus*, del *Pater immensae maiestatis* o del *Miserere*. L'organo segue e punteggia con discrezione ed eleganza.

I due **Mottetti dell'op 39** di Mendelssohn, una raccolta di 3 numeri scritti nel 1830, contrastano il colore scuro del coro maschile con la delicatezza delle sole voci femminili: **Veni Domine** presenta un cullante ritmo di 6/8 sul fondale appena malinconico della tonalità di sol minore, il **Laudate Pueri**, elaborato nello stile del corale figurato bachiano, presenta simile intenzione espressiva, semplice e suggestiva, in un colloquio intimo e familiare con il divino.

La terna rinascimentale del De Victoria, proveniente dall'ufficio delle Tenebre, liturgia propria della Settimana Santa, incornicia le ultime drammatiche parole di Cristo sulla Croce (*Tenebrae factae sunt*), rese quasi teatrali dal salto acuto, mimesi del grido, sul "Padre perché mi hai abbandonato" ad onta della più che osservata polifonia, con la sofferenza del cristiano (O

vos omnes), in una partecipazione individuale segnata dalla compattezza di una ritmica depressiva, da linee discendenti, figure musicali d'occhi annerbiati dal pianto (*Caligaverunt oculi mei*).

FMS

UT insieme vocale-consonante è un gruppo vocale "modulare" che va dall'ensemble madrigalistico al coro da camera. I coristi, provenienti da varie parti d'Italia sono tutti di grande esperienza vocale e musicale. Guidato da Lorenzo Donati, l'ensemble propone progetti tematici di musica antica e contemporanea. Nel 2015 il gruppo registra il CD *Pulchra ut luna, electa ut sol* che propone brani tratti dal Cantico dei Cantici e diversi *Agnus Dei*. Nel 2017 e successivi UT insieme vocale-consonante esegue e incide brani composti per l'ensemble da vari artisti in collaborazione con la Fondazione svizzera Siemens e l'Accademia Tedesca a Roma: *Stabat Mater* di Lisa Streich, *In Paradisum* di Jay Schwartz e *Cinque Lieder* di Gordon Kampe. Nel frattempo il gruppo incide anche l'intera produzione corale del compositore perugino Carlo Pedini. Nel 2021 esegue e registra a Piuro la *Messa in Si minore* di Bach e nel 2022 un nuovo progetto discografico denominato *Travestimenti*, con musiche del periodo rinascimentale e di Lorenzo Donati. Nel 2015 UT insieme vocale-consonante si aggiudica il primo premio al Concorso corale Internazionale a Varna (Bulgaria) e nel maggio del 2016 vince il prestigioso Gran Premio Europeo (EGP). Si tratta del primo e unico coro italiano che in 30 edizioni abbia raggiunto tale traguardo, considerato il più importante riconoscimento mondiale nell'ambito della musica corale. Dal 2018 UT Insieme vocale-consonante si impegna nel progetto di diffusione della musica corale contemporanea "Scritto & Cantato", una forma di stretta collaborazione con compositori del territorio nazionale e presto anche internazionale, i quali compongono e dedicano alla compagine brani presentati ed eseguiti in diretta. Nello stesso anno ha dato avvio al festival itinerante Utopia Festival e nel 2020 all'Accademia annuale UT Choral Academy.